



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 127 del 6 maggio 2025.

«Articolo 13 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 - Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana».

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 82;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante il 'Codice della protezione civile', come modificato dal decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lettera b;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 e, in particolare, l'articolo 3 'Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana';

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione 9 febbraio 2024, n. 37, con la quale la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana e ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. 2 febbraio 2024, n. 510 integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 51 con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi di aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2024, n. 132 “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.P. 25 marzo 2024, n. 520/GAB con cui è stato nominato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, lettera b) della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, dott. Dario Cartabellotta, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 37/2024 e n. 51/2024, e, in particolare, l'articolo 2 del predetto D.P. n. 520/2024 secondo cui il predetto Commissario dovrà disporre, ai sensi del citato articolo 3, comma 6, lett. a) della legge regionale n. 13/2020, le ordinanze di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessano i punti di cui alle medesime deliberazioni n. 37/2024 e n. 51/2024;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 6 maggio 2024 con la quale è stato dichiarato in Sicilia lo stato di emergenza di rilievo nazionale, per la durata di mesi dodici in relazione alla situazione di grave deficit



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA la nota 5 maggio 2025, n. 6074 ed atti alla stessa acclusi, recante in calce le determinazioni del Presidente della Regione, con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea rappresenta, preliminarmente, che: il 31 dicembre 2024 è scaduto lo stato di crisi e di emergenza regionale per interventi di aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale, di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 51/2024; l'allegata relazione sulle condizioni meteo-climatiche rilevate in Sicilia dall'1 gennaio 2024 al 30 aprile 2025, prodotta dal Dipartimento regionale dell'agricoltura, evidenzia il perdurare della grave situazione che continua a danneggiare sia gli agricoltori che gli allevatori; infatti l'andamento meteorologico dei primi mesi dell'anno 2025 non ha determinato in Sicilia un superamento soddisfacente delle condizioni di siccità causate dalla scarsità delle piogge che si è verificata a partire dall'anno 2022 e che è culminata nella grave crisi che ha colpito tutto il settore agricolo e zootecnico durante l'autunno del 2023 e nel 2024;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea propone con la citata nota n. 6074/2025, di dichiarare lo stato di crisi e di emergenza regionale nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana e di nominare quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti all'uopo necessari, ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/2020, il Dirigente generale *pro-tempore* del Dipartimento regionale dell'agricoltura con il compito di individuare: interventi strutturali nel settore di interesse agricolo da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, interventi per la salvaguardia degli allevamenti zootecnici e interventi per la



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

salvaguardia delle produzioni agricole;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, l'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea propone una durata di dodici mesi dello stato di crisi e di emergenza regionale, estesa su tutto il territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO, altresì, che, come rappresentato dal predetto Assessore, perdurando l'emergenza e le condizioni e motivazioni che l'hanno originata, sarà cura del Commissario delegato valutare l'opportunità di dare continuità agli effetti dell'Ordinanza Commissariale 21 novembre 2024, n. 9, nel rispetto dei presupposti di legge;

RITENUTO di approvare la proposta, nei termini sopra specificati, e di dare informazione della dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale all'Assemblea regionale siciliana, ai sensi del citato articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 13/2020;

SU proposta del Presidente della Regione e dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo:

- di dichiarare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di mesi dodici, su tutto il territorio regionale, per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana e di nominare quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti all'uopo necessari, ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/2020, il Dirigente generale *pro-tempore* del Dipartimento regionale dell'agricoltura con il compito di individuare: interventi strutturali nel settore di interesse agricolo da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, interventi per la salvaguardia degli allevamenti zootecnici e interventi

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per la salvaguardia delle produzioni agricole;

- sarà cura del Commissario delegato valutare l'opportunità di dare continuità agli effetti dell'Ordinanza Commissariale 21 novembre 2024, n. 9, nel rispetto dei presupposti di legge;

- di darne informazione all'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi del citato articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 13/2020.

Il Segretario

AMICO

Il Presidente

SCHIFANI

MTC

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON R.E.C.

Palermo, prot. n.6074/GAB del 5 maggio 2025

Risposta a nota n. _____ del _____

e p.c.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
- 5 MAG, 2025
Prot. n. 1053

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio Segreteria di Giunta
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

All'on.le Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione
Segreteria Generale - Area 2^a
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Proposta di deliberazione di Giunta regionale. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'art.3 della l.r.13 del 7 luglio 2020 per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana. Nomina Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza.

L'andamento meteorologico dei primi mesi del 2025 non ha prodotto in Sicilia, soprattutto nella parte occidentale, un superamento soddisfacente delle condizioni di siccità prodotte dalla scarsità delle piogge riversatesi nel territorio regionale a partire dal 2022 e che è culminata nella grave crisi che ha interessato tutto il settore agricolo e zootecnico durante l'autunno 2023 e nel 2024.

L'allegata relazione prodotta dal Dipartimento dell'agricoltura evidenzia il perdurare della grave situazione che continua a danneggiare sia gli agricoltori, sia gli allevatori.

Il 31 dicembre 2024 è scaduto lo stato di crisi e di emergenza regionale per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale, di cui alla Delibera di Giunta regionale n.51 del 20 febbraio 2024

La stessa deliberazione prevedeva, tra l'altro, di nominare, sul presupposto della dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'art.3 della l.r.13 del 7 luglio 2020, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi urgenti da svolgere, il Dirigente generale del Dipartimento dell'agricoltura.

Per quanto sopra, ove condiviso, si propone di dichiarare lo stato di crisi e di emergenza sul territorio regionale ai sensi dell'art.3 della l.r.13 del 7 luglio 2020 per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana e di nominare quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi urgenti da svolgere, il Dirigente generale del Dipartimento dell'agricoltura con il compito di individuare: interventi strutturali nel settore di interesse agricolo da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, interventi per la salvaguardia degli allevamenti zootecnici e interventi per la salvaguardia delle produzioni agricole.

Si propone, infine, prorogando l'emergenza, e le condizioni e motivazioni che l'hanno originata, di prorogare gli effetti dell'Ordinanza Commissariale n.9 del 21 novembre 2024, anch'essa allegata in copia.

str. n. 3
GA
5/5/2025

L'Assessore
Salvatore Barbagallo



PASSI IN GIUNTA W SF.



Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Il Dirigente Generale

Prot. n. 92903 del 30 APR. 2025

OGGETTO : Nomina Commissario Delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 37 del 9 Febbraio 2024 e n. 51 del 20 Febbraio 2024.

All'Assessore dell'Agricoltura, dello
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Sede

Il 31 Dicembre 2024 è scaduto lo stato di crisi e di emergenza regionale per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 51 del 20 Febbraio 2024.

La stessa delibera prevedeva inoltre di nominare, sul presupposto della dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, quale Commissario Delegato alla realizzazione degli interventi urgenti da svolgere il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

In allegato si trasmette la relazione sulle condizioni meteo-climatiche rilevate in Sicilia dal 01.01.2024 al 30.04.2025 trasmessa dal SIAS Sicilia Orientale – Catania con la quale viene comunicato, tra l'altro, che l'andamento meteorologico dei primi mesi del 2025 non ha prodotto in Sicilia un superamento soddisfacente delle condizioni di siccità prodotte dalla scarsità delle piogge che si è verificata a partire dal 2022 e che è culminata nella grave crisi che ha colpito tutto il settore agricolo e zootecnico durante l'autunno del 2023 e del 2024.

Si propone pertanto, se condiviso dalla S.V. e da inoltrare alla Giunta Regionale, di dichiarare lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché di incaricare l'Unità di Crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 Febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della Programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture, nominando contestualmente, quale Commissario Delegato alla realizzazione degli interventi urgenti da svolgere, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Si propone infine, nelle more della eventuale proroga del D.P.C.M. del 6 Maggio 2024 che si allega in copia, perdurando l'emergenza, di prorogare gli effetti dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 21 Novembre 2024, che in copia si allega.

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo



FULVIO BELLOMO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
30.04.2025 14:14:40
GMT+02:00

ALLEGATO

Relazione sulle condizioni meteo-climatiche rilevate in Sicilia dal 01-01-2024 al 30-04-2025

Unità Operativa S9.05 SIAS Sicilia Orientale - Catania

L'andamento meteorologico dei primi mesi del 2025 non ha prodotto in Sicilia un superamento soddisfacente delle condizioni di siccità prodotte dalla scarsità delle piogge che si è verificata a partire dal 2022 e che è culminata nella grave crisi che ha colpito tutto il settore agricolo e zootecnico durante l'autunno del 2023 e nel 2024.

Pur essendosi verificate nel primo trimestre 2025 precipitazioni localmente abbondanti, specie nella Sicilia orientale, la disomogenea distribuzione degli accumuli pluviometrici ha impedito di ottenere il superamento delle condizioni di siccità idrologica in modo diffuso sul territorio. Anche laddove le piogge invernali sono state nella norma, il forte depauperamento precedente ha fatto sì che gran parte della pioggia caduta andasse a ripristinare la riserva idrica del suolo, senza un significativo surplus tale da permettere deflussi nel reticolo idrografico sufficienti a ripristinare adeguate riserve idriche nel sistema degli invasi. Il beneficio delle piogge risulta pertanto a fine aprile solo temporaneo e, a meno di poco probabili precipitazioni abbondanti nel mese di maggio, la siccità idrologica continuerà a caratterizzare anche il 2025 in buona parte dell'Isola, con ridotte possibilità, in vaste aree, di utilizzare adeguate risorse irrigue. La situazione è ulteriormente aggravata dalla destinazione prioritaria al settore idropotabile delle riserve di numerosi invasi utilizzati sia per uso irriguo che idropotabile.

Pertanto la situazione per i diversi settori agricoli è caratterizzata da un significativo miglioramento rispetto al 2024 per i seminativi non irrigui a ciclo invernale-primaverile, con l'attesa di una netta ripresa della produzione foraggera, cerealicola e di leguminose da granella, mentre per le colture arboree, incluse vite, olivo ed agrumi, le condizioni delle riserve idriche restano critiche per la maggior parte delle aree interessate da tali colture.

L'andamento delle temperature medie mensili costantemente superiori alla norma, con la sola eccezione occorsa nel mese di dicembre, è l'elemento che continua a costituire una condizione aggravante rispetto all'andamento normale, manifestando marcate anomalie positive che si susseguono quasi senza soluzione di continuità da settembre 2023. Se tali anomalie hanno un impatto ridotto sui consumi idrici delle colture nei mesi più freddi, per i prossimi mesi sono attese aggravare l'impatto della scarsità delle risorse irrigue disponibili, a causa degli elevati livelli di evapotraspirazione attesi.

NEL PRIMO TRIMESTRE 2025 PRECIPITAZIONI CON ACCUMULI LOCALMENTE ABBONDANTI MA CON ELEVATA DISMOGENEITÀ NELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE: RESTANO AMPIE AREE CON ELEVATO DEFICIT PLUVIOMETRICO DI MEDIO-LUNGO PERIODO

Considerando le precipitazioni medie regionali mensili, il bilancio pluviometrico pesantemente negativo del 2024 è stato parzialmente riequilibrato in particolare nel primo trimestre del 2025, nel quale sono stati registrati quantitativi di pioggia pari o superiori alla norma del periodo 2003-2022. Il mese di aprile, ormai quasi concluso, ha invece prodotto piogge inferiori alla norma, ridimensionando il significativo recupero delle condizioni di siccità a medio termine avviato in autunno.

La mappa della distribuzione dei deficit a fine marzo rappresenta tuttavia molto bene una situazione nella quale vaste aree continuano a soffrire di un deficit pluviometrico molto significativo.

Lo stato delle riserve idriche degli invasi al 01/04/2025 documentato dal monitoraggio effettuato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, che ci si allega al termine di questa relazione, evidenzia molto bene il limitato recupero di riserve idriche che in alcuni casi porta la disponibilità a livelli addirittura inferiori a quello dello stesso periodo del 2024, mentre nella maggior parte dei casi non ha permesso di raggiungere nemmeno i livelli comunque insufficienti dello stesso periodo del 2023.

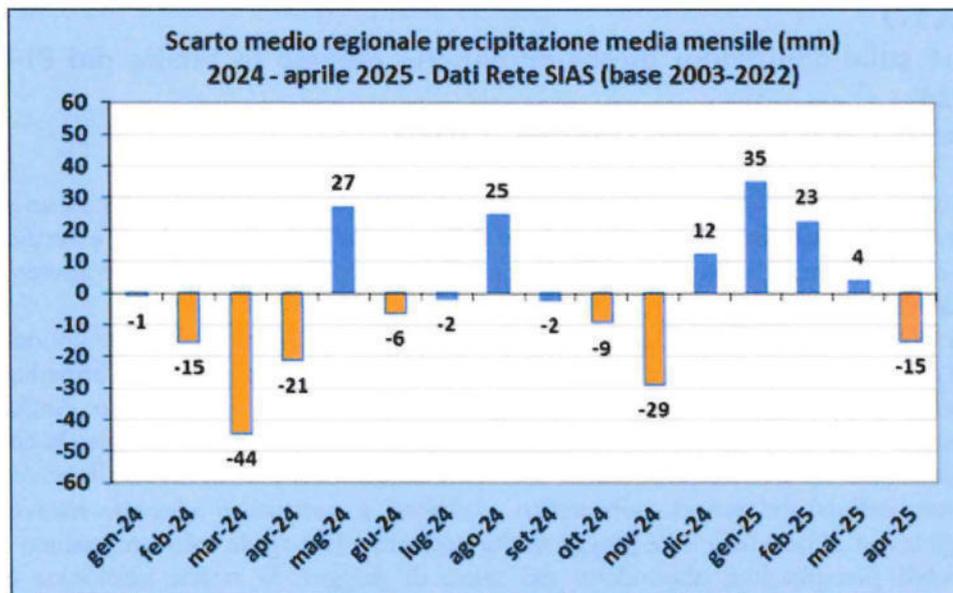


Figura 1 – Scarto medio regionale della precipitazione mensile periodo gennaio 2024 – aprile 2025 rispetto a norma 2003-2022

**PRECIPITAZIONI MENSILI
SICILIA - APRILE 2025 (parziale al 28/04) E
ANOMALIA VS. NORMA MENSILE 2003-2022
DATI RETE SIAS**

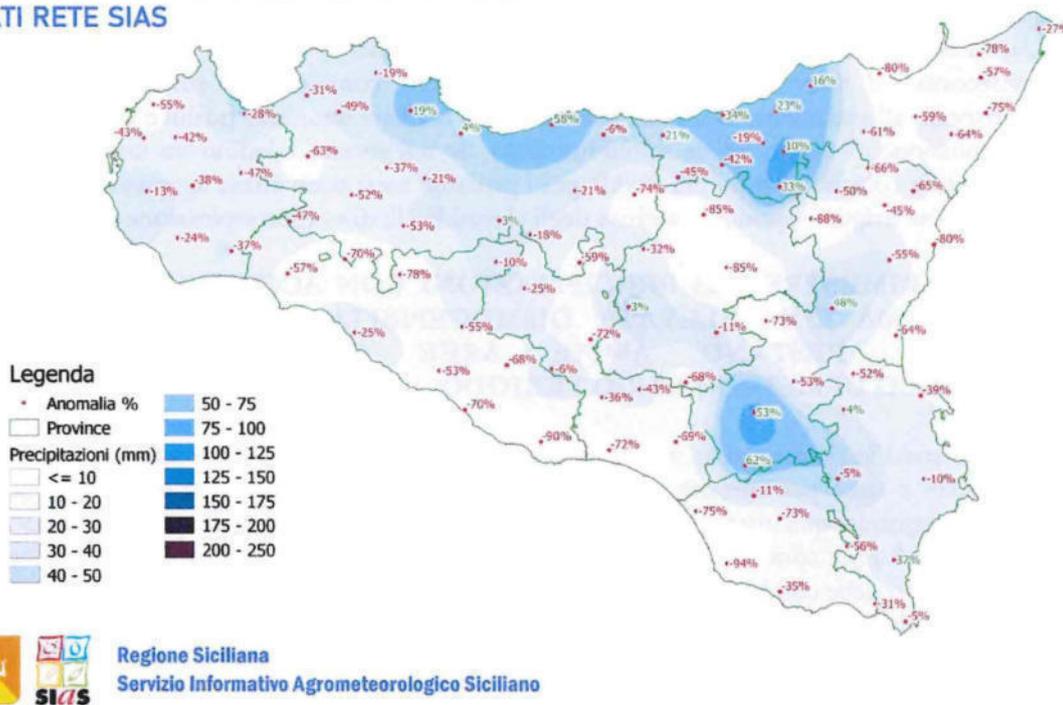
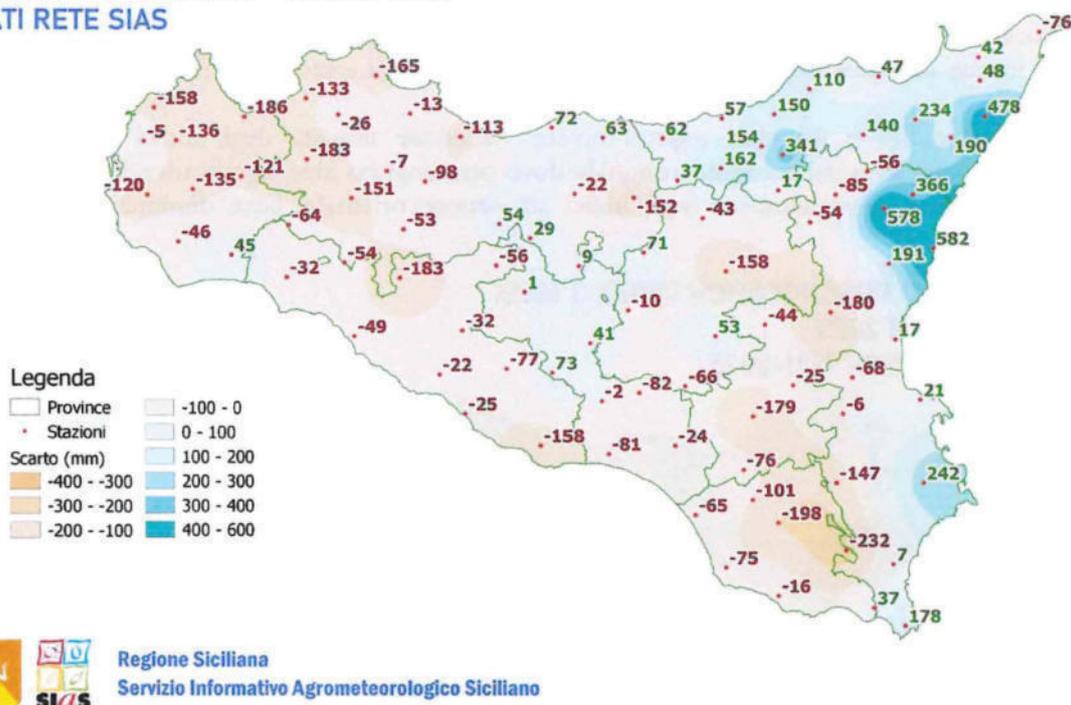


Figura 2 – Precipitazioni totali mensili aprile 2025 (parziale al 28/04) con anomalia % sui punti stazione rispetto a norma 2003-2022

**PRECIPITAZIONI SICILIA (mm)
SCARTO VS. NORMA 2003-2022 IN 12 MESI
PERIODO APRILE 2024 - MARZO 2025
DATI RETE SIAS**



Regione Siciliana
Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano

Figura 3 – Scarto precipitazioni totali aprile 2024-marzo 2025 (parziale al 28/04) con anomalia in valore assoluto sui punti stazione rispetto a norma 2003-2022

In base alle valutazioni effettuate tramite gli indici di siccità SPI (Standardized Precipitation Index) calcolati alle diverse durate standard, utilizzati internazionalmente come indici di riferimento per la determinazione del livello di siccità, le mappe degli indici mostrano come l'andamento pluviometrico non abbia impedito il mantenimento di condizioni di deficit a medio-lungo termine in molte zone, senza ripercussioni immediate sulle colture invernali, ma con conseguenze per la disponibilità irrigua, visto lo scarso accumulo di riserve idriche che caratterizza diversi invasi.

Esaminando il dettaglio:

- l'indice SPI a 3 mesi mostra un ulteriore aumento dei valori sul settore ionico, dove prevalgono sulle fasce costiere le aree in stato di umidità moderata (SPI compreso tra 1 e 1,5) o addirittura severa (SPI compreso tra 1,5 e 2); sul settore centro-occidentale non sono presenti situazioni di siccità significativa nonostante un lieve calo degli indici;

- l'indice SPI a 6 mesi non subisce variazioni importanti se non un ampliamento della aree in stato di umidità moderata sulla fascia ionica, assai più circoscritte rispetto a quella dell'indice a 3 mesi; compare sul Palermitano orientale una circoscritta area in stato di siccità moderata (SPI compreso tra -1 e -1,5);

- questa stessa area del Palermitano occidentale in stato di siccità moderata si presenta lievemente più estesa nella mappa dell'indice SPI a 12 mesi, mentre sulla Sicilia

	2,5 - 3,0	UMIDITÀ ESTREMA
	2,0 - 2,5	
	1,5 - 2,0	UMIDITÀ SEVERA
	1,0 - 1,5	UMIDITÀ MODERATA
	0,5 - 1,0	ASSENZA DI SICCATÀ SIGNIFICATIVA
	0 - 0,5	
	0 - -0,5	
	-0,5 - -1	SICCATÀ MODERATA
	-1 - -1,5	SICCATÀ SEVERA
	-1,5 - -2,0	SICCATÀ ESTREMA
	-2,0 - -2,5	
	-2,5 - -3,0	

orientale l'indice aumenta leggermente, quanto basta tuttavia per non riscontrare più siccità significativa a medio termine;

- l'indice SPI a 24 mesi ricalca la stessa distribuzione del mese precedente, tuttavia scompaiono le aree in stato di siccità severa (SPI compreso tra -1,5 e -2) della Sicilia orientale, dove restano aree piuttosto estese in stato di siccità moderata su Ragusano, Piana di Catania e settore Ovest etneo; tendono invece ad espandersi le aree in stato di siccità moderata e severa su Trapanese e Palermitano occidentale;

- l'indice SPI a 48 mesi registra invece variazioni limitate degli indici che hanno una distribuzione complessa sul territorio regionale dove permangono aree significative in stato di siccità moderata e severa; lieve aumento degli indici sul settore orientale, lieve diminuzione sul settore occidentale.

**STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX 3 MESI
SICILIA - MARZO 2025
SERIE SIAS ESTESA 1991-2025**

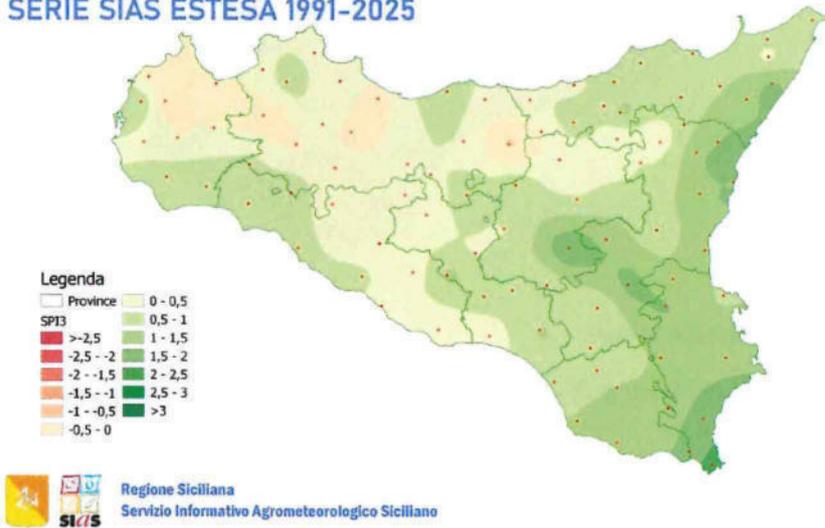


Figura 4: Mappa indice SPI a 3 mesi per il mese di marzo 2025

**STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX 6 MESI
SICILIA - MARZO 2025
SERIE SIAS ESTESA 1991-2025**

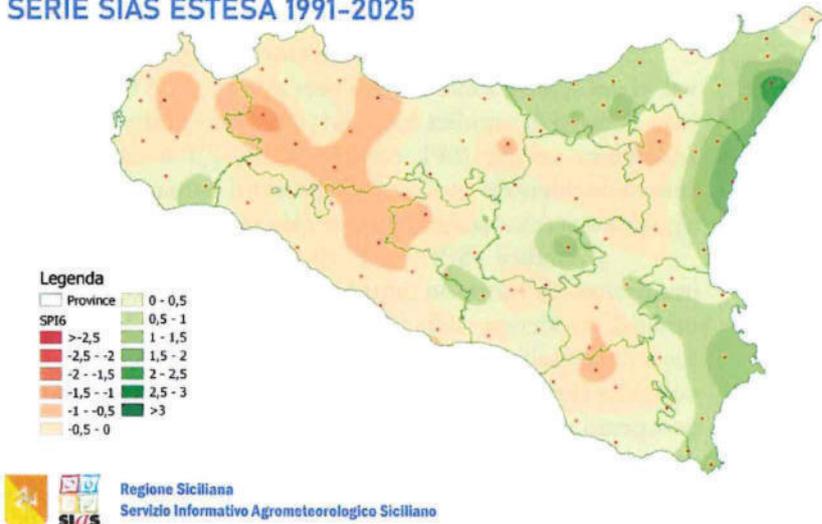


Figura 5: Mappa indice SPI a 6 mesi per il mese di marzo 2025

**STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX 12 MESI
SICILIA - MARZO 2025
SERIE SIAS ESTESA 1991-2025**

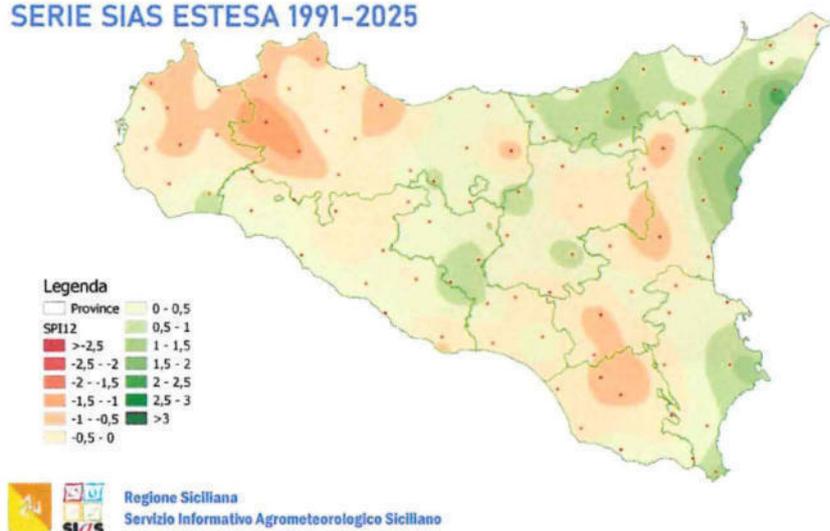


Figura 6: Mappa indice SPI a 12 mesi per il mese di marzo 2025

**STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX 24 MESI
SICILIA - MARZO 2025
SERIE SIAS ESTESA 1991-2025**

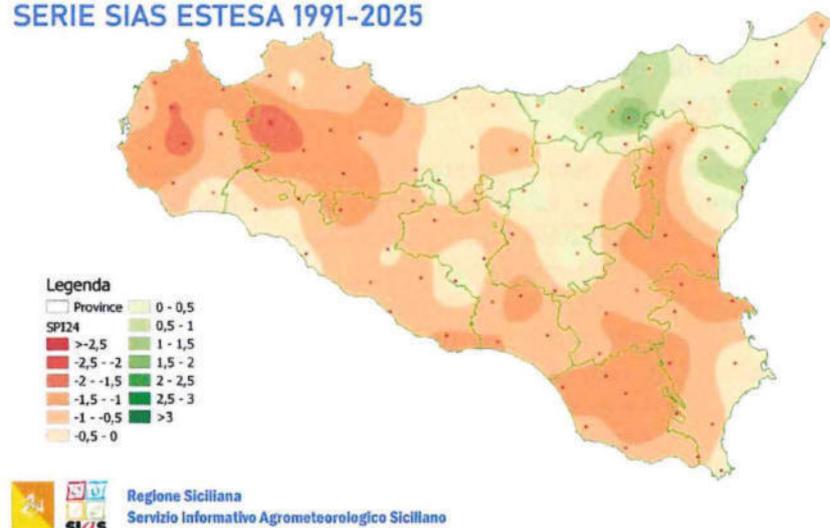


Figura 7: Mappa indice SPI a 24 mesi per il mese di marzo 2025

**STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX 48 MESI
SICILIA - MARZO 2025
SERIE SIAS ESTESA 1991-2025**

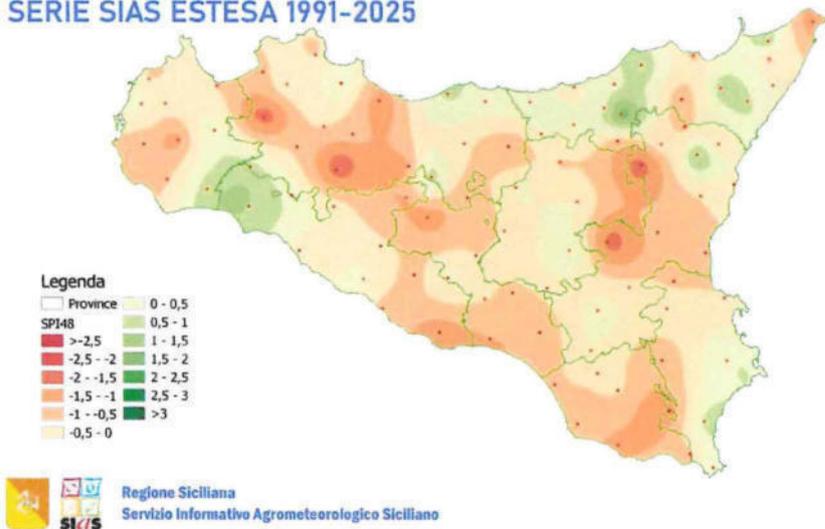


Figura 8: Mappa indice SPI a 48 mesi per il mese di marzo 2025

TEMPERATURE MEDIE MENSILI COSTANTEMENTE SOPRA LA NORMA NEL PRIMO TRIMESTRE 2025

Continua l'inesorabile sequenza di anomalie climatiche che, con poche interruzioni, sta caratterizzando l'andamento delle temperature degli ultimi anni in Sicilia, coerentemente con il riscaldamento globale.

Nonostante l'ultima parte di marzo abbia visto temperature massime più tipicamente invernali, anche il mese appena trascorso ha fatto registrare valori termici che per qualche aspetto risultano estremi rispetto alla norma climatica. Dopo che nel 2024 il mese di marzo era risultato eccezionalmente caldo per tutte le variabili termometriche, nel 2025 marzo ha presentato valori di temperature meno estremi dello scorso anno per le massime, ma è risultato ancora più anomalo per le temperature minime. Tali condizioni sono da attribuire alla mancanza di significative irruzioni fredde, giunte sull'Isola sempre deboli e, quando presenti, di estrazione nordatlantica o scandinava più che siberiana. L'assenza di notti serene e senza vento in corrispondenza delle poche avvezioni fredde ha impedito significativi fenomeni di inversione termica, permettendo di superare l'inverno senza una sola gelata anche ad aree di fondovalle che abitualmente registrano diversi giorni con temperature inferiori allo zero.

Il bilancio complessivo esprime una temperatura media mensile regionale solo di pochi centesimi di grado inferiore al valore record di 12,43 del 2024, ma quest'anno la media mensile regionale delle medie delle minime e delle minime assolute ha raggiunto livelli mai così alti in precedenza per le serie SIAS 2002-2024. Rispetto alla norma del periodo 2003-2022, la media regionale è risultata di nuovo di ben 1,8 °C superiore.

La massima assoluta del mese sulla rete SIAS è stata pari a 30,0 °C, registrati il giorno 14 dalla stazione Misilmeri (PA) grazie ai venti di caduta associati ai venti meridionali che hanno caratterizzato quella giornata

La minima più bassa sulla rete SIAS pari a -6.0 °C è stata registrata dalla stazione Linguaglossa Etna Nord (CT) il giorno 5.

La stazione SIAS con la media mensile più elevata è stata la stazione Palermo con 15,38 °C.

In generale, sulla vegetazione si osserva un anticipo evidente ma non estremo della ripresa vegetativa. Non vi è stata durante l'inverno una vera e propria pausa dell'attività vegetativa delle colture erbacee, tanto che nei cereali seminati precocemente le fasi di levata e spigatura sono comparse con un

netto anticipo. Le buone condizioni di umidità del suolo hanno tuttavia evitato l'accelerazione delle fasi di sviluppo osservate gli anni scorsi in presenza di stress idrico.

L'accumulo di unità di freddo a fine marzo risulta lievemente superiore a quello dello scorso anno ma sempre su livelli estremamente bassi. Trattandosi di situazioni inedite, sarà importante nei fruttiferi osservare eventuali effetti sulla fruttificazione, tenuto conto che il ruolo delle basse temperature dovrebbe essersi avvantaggiato in questo inverno 2024-2025 dal freddo precoce del mese di dicembre.

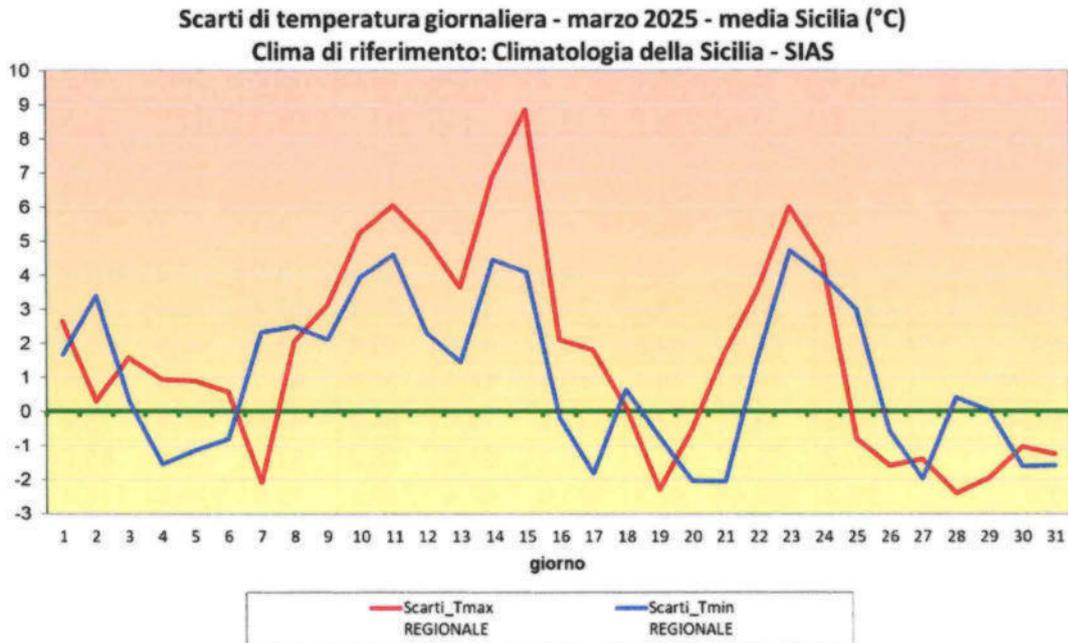


Figura 9 – Scarti giornalieri temperature massime e minime mese marzo 2025 rispetto a norma climatica 1965-94 (Climatologia della Sicilia)

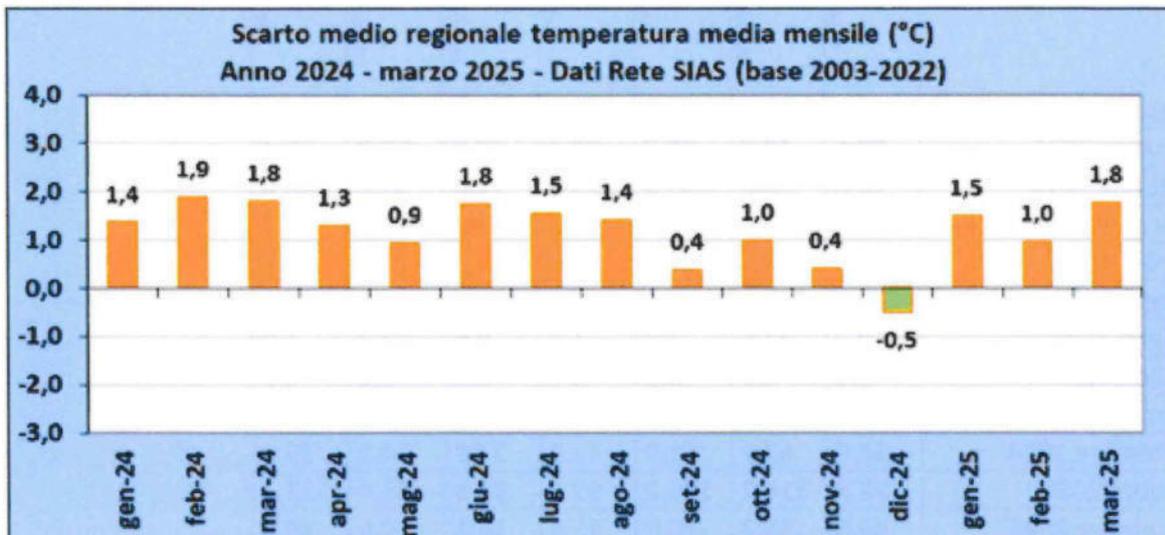


Figura 10 – Scarti temperature medie mensili Sicilia anni 2024 - marzo 2025 rispetto a norma 2003-2022

Mese	Agrigento Mandrascava	Agrigento Scibica	Aragona	Bivona	Cammarata	Canicatti	Licata	Ribera	Sciacca
gennaio 2024	84,2	153,6	105,4	94,4	28,2	96,2	99,2	118,4	91,2
febbraio 2024	30,8	45,6	67,4	66,8	88,6	84,6	32,0	46,0	78,0
marzo 2024	19,8	21,8	28,6	38,2	16,8	26,4	19,0	34,2	50,2
aprile 2024	22,8	17,2	29,0	23,2	25,0	31,2	12,8	15,8	17,8
maggio 2024	55,6	56,4	61,8	55,6	57,7	58,4	25,0	52,0	37,6
giugno 2024	6,0	4,4	13,4	5,4	5,8	11,4	2,6	4,2	3,8
luglio 2024	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,4	0,0
agosto 2024	3,0	4,6	42,8	15,6	87,8	18,6	1,0	7,0	104,6
settembre 2024	71,4	78,2	99,4	77,6	32,8	68,2	52,2	79,6	44,2
ottobre 2024	68,8	56,8	49,8	44,0	40,0	93,4	76,8	46,8	38,8
novembre 2024	53,2	46,6	36,4	40,6	16,2	26,8	54,2	45,0	48,0
dicembre 2024	50,8	58,4	72,0	122,6	73,4	64,8	44,4	68,8	75,2
gennaio 2025	50,2	58,2	66,2	70,2	81,4	76,2	51,4	55,8	85,0
febbraio 2025	95,2	107,6	81,2	123,0	92,4	119,2	75,8	129,8	115,4
marzo 2025	34,6	60,0	48,2	42,6	24,6	37,2	35,0	36,2	31,4
aprile 2025	9,8	20,6	25,0	12,4	35,2	19,6	3,4	25,0	18,6

Tabella 1 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Agrigento

Mese	Butera	Caltanissetta	Delia	Gela	Mazarrino	Mussomeli	Riesi
gennaio 2024	88,6	63,2	88,0	93,4	67,8	55,8	58,4
febbraio 2024	34,8	36,6	52,6	25,8	72,4	61,0	40,8
marzo 2024	18,2	13,2	23,4	13,8	12,8	14,0	19,4
aprile 2024	15,8	24,6	26,8	17,0	19,8	21,8	21,4
maggio 2024	19,8	26,2	43,4	15,0	43,4	45,2	28,2
giugno 2024	0,2	23,6	3,2	1,4	9,6	27,2	1,0
luglio 2024	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
agosto 2024	8,4	63,6	45,8	2,0	46,2	76,6	10,8
settembre 2024	58,0	67,2	61,0	41,8	37,8	74,2	39,4
ottobre 2024	82,8	114,2	116,2	97,2	90,8	53,4	153,2
novembre 2024	46,6	31,2	26,0	41,4	14,2	30,6	49,6
dicembre 2024	34,2	49,0	52,4	32,8	39,4	60,8	36,6
gennaio 2025	47,8	58,8	81,0	51,4	59,8	66,8	57,0
febbraio 2025	76,4	87,2	129,2	110,6	133,0	78,4	120,8
marzo 2025	33,8	42,0	56,0	79,6	52,8	39,8	38,4
aprile 2025	7,4	14,4	44,0	13,2	25,0	40,0	38,8

Tabella 2 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Caltanissetta

Mese	Bronte	Callagirone	Catania	Linguaglossa	Linguaglossa Etna Nord	Maletto	Mazzarrone
gennaio 2024	44,0	97,6	40,4	80,8	96,0	49,0	110,4
febbraio 2024	61,0	40,2	33,6	35,6	167,8	60,8	27,0
marzo 2024	22,4	13,0	5,2	23,6	28,2	47,0	25,6
aprile 2024	30,4	14,0	7,8	16,6	36,2	33,6	17,8
maggio 2024	41,4	25,2	43,8	82,8	167,4	78,0	25,2
giugno 2024	7,6	1,2	2,0	12,4	68,4	14,4	4,2
luglio 2024	0,2	0,0	0,0	9,0	20,4	1,4	0,0
agosto 2024	44,6	41,0	25,4	52,2	116,0	84,4	31,0
settembre 2024	89,6	50,0	9,6	37,4	62,8	46,8	66,2
ottobre 2024	32,2	45,6	56,8	458,8	230,4	24,4	54,2
novembre 2024	37,0	37,4	160,0	346,6	161,4	34,0	29,0
dicembre 2024	76,6	29,6	31,0	136,8	97,3	85,2	39,4
gennaio 2025	69,4	69,6	120,0	310,4	371,1	113,8	49,8
febbraio 2025	107,2	137,2	105,2	322,2	113,9	56,0	102,0
marzo 2025	45,2	47,4	115,6	251,2	194,8	85,0	54,0
aprile 2025	8,6	84,4	11,6	22,8	17,8	27,8	59,8

Tabella 3 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Catania – prima parte

Mese	Mineo	Paternò	Pedara	Ramacca Giumarra	Randazzo	Riposto
gennaio 2024	41,8	28,4	109,0	26,4	30,4	181,0
febbraio 2024	28,4	57,6	68,4	36,8	81,2	33,0
marzo 2024	13,0	7,2	16,4	9,6	40,2	6,2
aprile 2024	10,4	8,2	15,4	16,6	24,0	10,8
maggio 2024	41,6	26,8	45,6	32,0	77,4	43,0
giugno 2024	1,4	0,4	6,4	3,2	23,0	3,4
luglio 2024	13,2	0,0	0,0	0,0	2,8	0,8
agosto 2024	27,6	5,4	19,2	30,0	51,8	19,6
settembre 2024	31,0	24,2	31,2	36,0	43,8	87,6
ottobre 2024	24,6	34,0	188,2	34,0	30,0	70,8
novembre 2024	73,2	40,2	258,4	28,8	62,0	634,0
dicembre 2024	21,0	20,6	85,4	23,8	126,4	63,2
gennaio 2025	204,6	69,2	251,6	94,6	207,8	171,6
febbraio 2025	96,8	96,2	260,2	99,4	59,8	193,2
marzo 2025	66,6	64,0	222,6	57,8	111,2	149,6
aprile 2025	18,0	51,0	36,8	5,0	21,4	7,8

Tabella 4 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Catania – seconda parte

Mese	Agira	Aidone	Calascibetta	Enna	Nicosia	Piazza Armerina
gennaio 2024	32,6	63,4	37,0	35,4	42,4	67,2
febbraio 2024	44,6	60,6	64,4	51,0	65,2	55,4
marzo 2024	13,0	8,6	23,2	12,6	20,2	10,0
aprile 2024	19,6	15,2	39,2	32,0	37,8	15,2
maggio 2024	26,8	20,6	30,8	13,4	31,0	29,2
giugno 2024	6,6	7,4	19,4	25,8	22,2	17,4
luglio 2024	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
agosto 2024	46,6	26,0	106,4	38,2	61,8	47,0
settembre 2024	43,8	50,0	73,4	71,6	96,4	43,8
ottobre 2024	82,8	127,0	80,6	99,2	75,0	92,8
novembre 2024	26,8	60,8	30,2	27,8	44,2	35,0
dicembre 2024	61,0	41,0	84,8	62,2	103,8	32,2
gennaio 2025	89,0	172,2	126,6	45,4	78,8	72,0
febbraio 2025	85,8	116,2	96,0	92,8	90,0	105,2
marzo 2025	44,6	99,8	59,0	43,4	74,4	57,4
aprile 2025	5,8	41,2	29,8	43,0	8,0	18,0

Tabella 5 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Enna

Mese	Antillo	Caronia Buzza	Caronia Pomiere	Cesarò Monte Soro	Cesarò Vignazza	Flumedinisi	Leni (Salina)	Messina	Militello Rosmarino
gennaio 2024	220,8	65,6	123,9	221,0	61,6	122,6	104,0	95,6	74,0
febbraio 2024	88,6	74,0	146,6	105,4	79,4	64,6	114,6	145,0	89,2
marzo 2024	55,4	50,8	65,6	61,4	37,6	60,0	61,0	93,8	93,2
aprile 2024	33,0	39,0	68,6	69,4	44,8	26,0	40,2	39,0	46,0
maggio 2024	75,4	54,8	56,2	88,4	51,8	59,0	16,6	38,6	46,0
giugno 2024	7,2	6,0	14,0	16,6	23,6	6,0	5,6	5,4	10,8
luglio 2024	1,8	9,6	12,8	20,2	0,2	6,4	2,0	51,6	70,8
agosto 2024	26,4	61,8	86,6	65,6	76,8	36,4	48,4	65,8	89,2
settembre 2024	105,4	51,2	119,8	231,0	93,2	77,6	56,4	47,6	84,4
ottobre 2024	217,2	40,6	58,2	53,8	53,2	316,2	57,8	57,4	41,6
novembre 2024	221,6	71,0	119,0	161,3	82,4	241,8	48,8	81,8	116,2
dicembre 2024	202,2	196,8	318,2	321,2	153,0	307,2	156,6	128,4	277,0
gennaio 2025	228,0	69,6	141,8	171,2	81,6	156,8	106,8	131,2	171,2
febbraio 2025	262,2	54,0	118,8	111,0	107,0	230,2	50,2	71,8	99,6
marzo 2025	207,4	126,8	160,6	178,8	88,6	175,8	105,0	154,0	149,8
aprile 2025	20,8	59,2	49,8	84,2	71,2	15,8	14,8	41,0	67,2

Tabella 6 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Messina – prima parte

Mese	Mistretta	Montalbano Elicona	Naso	Novara di Sicilia	Patti	Pettineo	San Fratello	San Pier Niceto	Torregrotta
gennaio 2024	79,6	69,2	70,6	88,4	66,4	57,0	100,6	72,4	78,4
febbraio 2024	109,4	109,2	71,8	177,8	98,2	83,8	147,0	85,0	121,2
marzo 2024	39,6	86,0	112,8	50,3	60,8	42,4	96,8	40,6	55,6
aprile 2024	46,6	46,2	36,0	29,2	23,8	38,0	78,6	24,8	25,8
maggio 2024	53,4	76,8	42,4	79,4	36,4	54,0	57,6	46,8	55,2
giugno 2024	11,4	13,8	9,8	10,8	12,0	6,0	15,2	6,4	6,6
luglio 2024	5,6	17,6	35,6	9,2	23,2	5,2	28,6	32,8	30,2
agosto 2024	41,0	82,4	112,0	62,2	44,6	34,0	111,4	27,2	45,0
settembre 2024	70,0	100,4	73,6	100,2	59,8	50,4	145,8	50,6	51,8
ottobre 2024	64,4	27,8	30,0	69,8	36,4	64,8	49,4	219,6	236,2
novembre 2024	77,8	109,4	111,4	87,8	59,4	78,4	126,2	91,6	67,4
dicembre 2024	233,8	246,2	255,2	183,0	152,0	190,4	314,6	88,6	129,6
gennaio 2025	109,4	224,6	152,8	223,8	149,6	98,0	186,0	89,8	145,0
febbraio 2025	95,8	80,4	74,4	79,2	40,8	47,4	91,8	107,0	75,6
marzo 2025	92,8	172,6	196,4	146,2	129,8	104,2	156,8	115,0	113,2
aprile 2025	33,4	25,8	62,2	19,6	7,6	46,8	63,0	20,8	11,4

Tabella 7 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Messina – seconda parte

Mese	Alia	Camporeale	Castelbuono	Contessa Entellina	Corteone	Gangi	Giuliana	Lascari	Mezzojuso	Misilmeri
gennaio 2024	39,4	82,6	68,2	77,8	66,2	78,6	112,0	38,0	85,4	74,6
febbraio 2024	65,2	76,2	78,8	75,8	71,6	71,2	84,2	94,6	55,6	63,2
marzo 2024	13,8	62,4	44,6	44,8	59,2	29,4	52,2	36,0	42,0	37,8
aprile 2024	30,4	12,4	41,2	14,2	22,2	48,4	24,8	23,6	21,4	13,4
maggio 2024	64,6	35,6	61,0	54,2	51,0	38,8	47,4	91,0	73,4	67,2
giugno 2024	3,8	4,4	5,2	7,0	5,6	9,0	4,0	5,0	4,8	2,0
luglio 2024	0,0	0,8	15,4	0,4	0,4	1,8	0,0	1,0	0,2	0,6
agosto 2024	27,4	18,2	23,8	38,2	48,4	29,4	31,4	55,0	28,6	38,0
settembre 2024	37,2	61,6	46,2	42,0	29,0	68,2	76,6	28,2	55,2	59,0
ottobre 2024	32,8	41,2	42,0	40,2	46,6	64,8	54,2	51,4	32,4	38,6
novembre 2024	40,4	51,4	71,0	40,4	33,6	67,0	46,8	46,4	34,4	25,4
dicembre 2024	127,6	96,8	196,8	90,8	92,0	130,4	102,4	128,0	131,4	150,2
gennaio 2025	83,4	69,0	112,6	99,8	81,8	84,6	128,4	105,2	76,6	111,2
febbraio 2025	92,6	79,0	59,6	100,6	76,8	81,2	145,2	72,8	50,6	43,6
marzo 2025	53,4	44,6	89,2	40,4	53,4	51,2	58,2	101,4	67,2	100,0
aprile 2025	32,4	18,4	44,4	26,0	25,2	16,2	17,8	70,0	32,0	56,0

Tabella 8 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Palermo – prima parte

Mese	Monreale Bifarera	Monreale Vigna Api	Palermo	Partinico	Petralia Sottana	Polizzi Generosa	Prizzi	Sciatani Bagni	Termini Imerese
gennaio 2024	89,0	206,2	92,6	95,0	40,6	51,4	91,2	51,4	84,2
febbraio 2024	57,2	117,2	57,2	72,2	70,8	78,8	54,8	62,0	70,4
marzo 2024	56,0	121,8	56,2	73,0	16,8	34,6	49,0	19,2	31,2
aprile 2024	15,8	19,4	15,6	8,6	31,4	42,8	22,4	38,0	15,8
maggio 2024	66,2	76,0	51,4	52,2	27,6	42,6	78,0	48,8	82,0
giugno 2024	6,0	4,4	2,2	4,2	27,6	8,2	4,4	4,4	14,6
luglio 2024	0,4	4,4	0,0	1,2	0,2	3,4	0,0	0,0	3,8
agosto 2024	32,6	17,0	27,4	2,8	72,2	32,8	119,0	82,2	25,0
settembre 2024	61,8	102,0	43,4	37,0	53,2	83,6	42,2	38,0	39,2
ottobre 2024	50,2	26,0	39,6	67,4	76,8	71,8	37,2	46,8	36,0
novembre 2024	71,4	39,6	26,6	27,2	17,4	41,6	32,0	41,6	21,8
dicembre 2024	169,2	248,8	141,8	131,2	76,8	155,6	93,0	150,6	116,6
gennaio 2025	144,2	196,8	116,4	109,6	89,8	104,2	111,2	72,4	129,6
febbraio 2025	111,6	125,8	57,8	60,8	108,4	129,0	116,0	104,8	39,0
marzo 2025	87,0	168,4	87,4	73,6	62,6	72,4	73,6	56,6	72,8
aprile 2025	30,4	34,8	39,2	32,2	17,8	33,0	28,0	30,4	46,6

Tabella 9 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Palermo – seconda parte

Mese	Acate	Comiso	Ispica	Modica	Ragusa	Santa Croce Camerina	Scicli
gennaio 2024	89,2	115,6	90,6	68,4	139,2	61,8	63,4
febbraio 2024	39,6	24,2	51,0	51,4	47,0	54,2	36,4
marzo 2024	20,4	34,6	14,0	10,4	34,8	29,4	24,0
aprile 2024	13,2	10,2	8,0	4,4	10,8	5,6	10,4
maggio 2024	10,2	19,0	19,0	51,0	42,0	19,2	34,4
giugno 2024	0,6	3,8	0,6	0,6	1,0	1,8	1,6
luglio 2024	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
agosto 2024	0,4	21,0	2,4	11,8	46,4	0,0	1,0
settembre 2024	96,0	70,6	30,8	35,4	39,2	34,0	30,6
ottobre 2024	67,2	41,0	50,8	60,0	53,6	85,8	55,0
novembre 2024	32,6	13,2	45,8	31,0	14,8	35,8	23,2
dicembre 2024	15,4	34,6	56,6	23,6	28,0	12,8	60,8
gennaio 2025	54,4	86,0	216,8	78,4	124,6	84,4	103,6
febbraio 2025	84,6	96,0	83,4	131,0	149,6	86,2	104,6
marzo 2025	56,2	61,6	74,2	93,2	97,8	76,2	101,4
aprile 2025	7,4	28,6	11,8	29,6	14,8	3,0	15,2

Tabella 10 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Ragusa

Mese	Augusta	Francofonte	Lentini	Noto	Pachino	Palazzolo Acreide	Siracusa
gennaio 2024	64,2	47,4	30,0	72,0	91,0	85,4	72,8
febbraio 2024	37,6	30,6	31,6	88,0	57,4	91,4	65,2
marzo 2024	7,4	11,4	17,0	5,6	11,2	16,4	5,8
aprile 2024	6,8	7,6	9,0	7,0	12,2	9,4	10,8
maggio 2024	75,0	42,4	47,6	33,8	25,4	46,2	35,2
giugno 2024	1,8	3,4	1,6	0,4	1,2	1,4	0,2
luglio 2024	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0
agosto 2024	2,2	3,4	1,0	1,6	8,2	42,2	1,2
settembre 2024	48,4	40,4	27,0	36,4	46,8	72,8	40,4
ottobre 2024	74,4	47,2	42,2	41,6	86,8	70,4	172,2
novembre 2024	154,4	93,2	70,6	73,6	53,4	48,4	271,8
dicembre 2024	51,4	27,8	24,4	26,2	39,0	31,2	33,4
gennaio 2025	108,2	191,2	111,8	203,8	256,2	160,6	171,6
febbraio 2025	111,0	101,4	94,4	125,0	107,4	146,8	134,0
marzo 2025	106,8	68,2	74,4	105,6	84,0	114,2	119,6
aprile 2025	20,8	31,4	18,8	30,4	12,2	47,8	23,2

Tabella 11 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Siracusa

Mese	Calatafimi	Castellammare del Golfo	Castelvetrano	Erice	Marsala	Mazara del Vallo	Pantelleria	Salermi	Trapani Fontanasalsa	Trapani Fulgatore
gennaio 2024	114,6	88,4	87,4	68,2	60,2	60,6	16,6	61,2	75,4	73,6
febbraio 2024	61,2	60,6	89,6	61,2	46,6	46,2	36,0	45,2	59,8	65,2
marzo 2024	68,2	61,2	53,6	58,8	40,3	42,2	11,4	50,4	46,4	50,4
aprile 2024	15,8	15,8	15,2	8,8	13,6	13,4	16,2	13,2	6,6	11,0
maggio 2024	47,2	50,8	41,8	35,2	19,6	23,2	11,0	23,4	31,6	31,8
giugno 2024	5,4	6,0	9,8	3,6	1,6	5,8	6,6	3,2	5,2	2,6
luglio 2024	0,2	0,2	0,0	1,8	0,0	1,0	0,0	0,2	0,4	3,2
agosto 2024	17,4	34,0	26,0	10,4	13,4	12,0	0,0	6,2	0,8	11,4
settembre 2024	66,0	65,2	45,6	58,8	53,6	30,6	36,6	61,6	76,0	108,4
ottobre 2024	40,6	64,2	57,0	87,2	56,0	59,6	83,2	69,2	62,6	73,4
novembre 2024	75,6	51,8	94,0	63,4	47,1	64,8	80,0	58,2	55,0	32,6
dicembre 2024	134,2	149,6	122,0	104,8	89,5	83,8	65,4	87,4	100,8	94,6
gennaio 2025	93,8	93,4	104,2	76,6	60,0	75,6	102,0	55,4	73,4	51,4
febbraio 2025	100,8	80,2	154,4	80,0	126,4	119,2	128,0	97,8	136,6	101,2
marzo 2025	30,8	44,6	41,2	38,4	24,8	36,2	37,0	38,2	37,2	18,2
aprile 2025	24,0	41,6	32,0	18,6	38,4	28,2	27,2	22,6	21,8	22,6

Tabella 12 Precipitazioni totali mensili (mm) Provincia di Trapani



Regione Siciliana - Presidenza

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

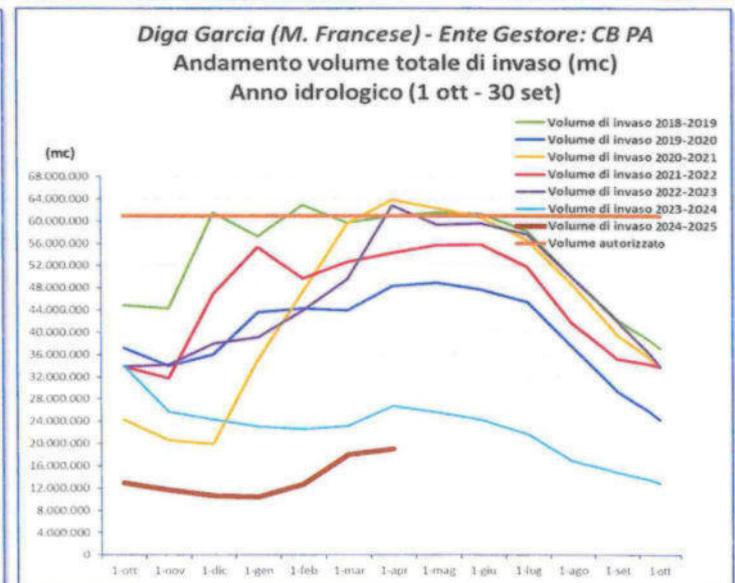
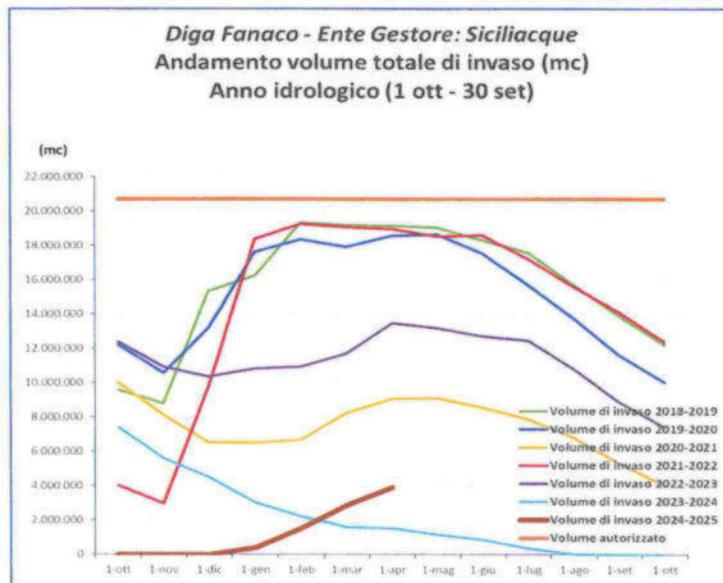
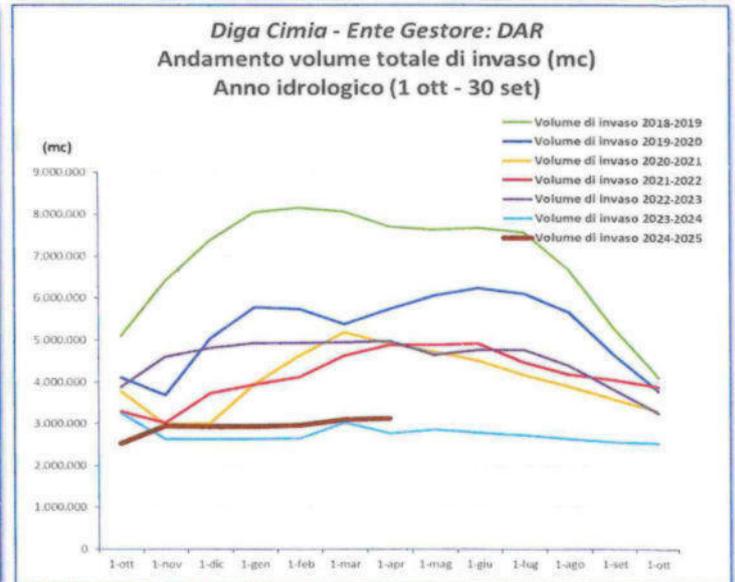
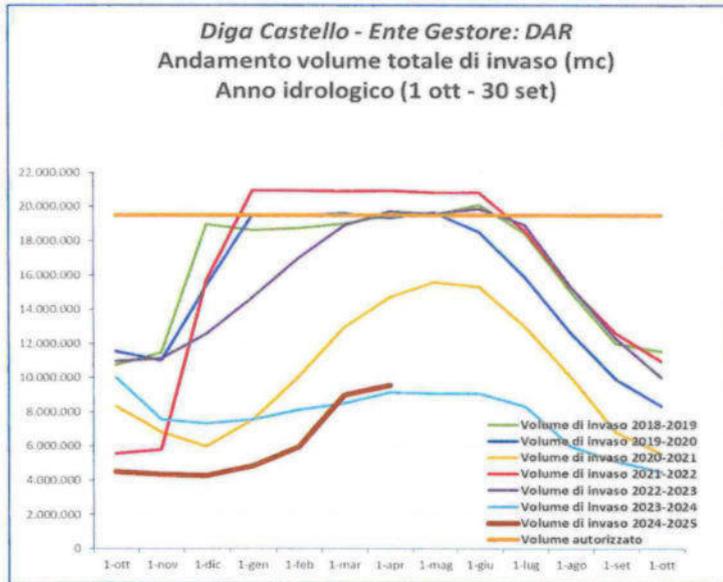
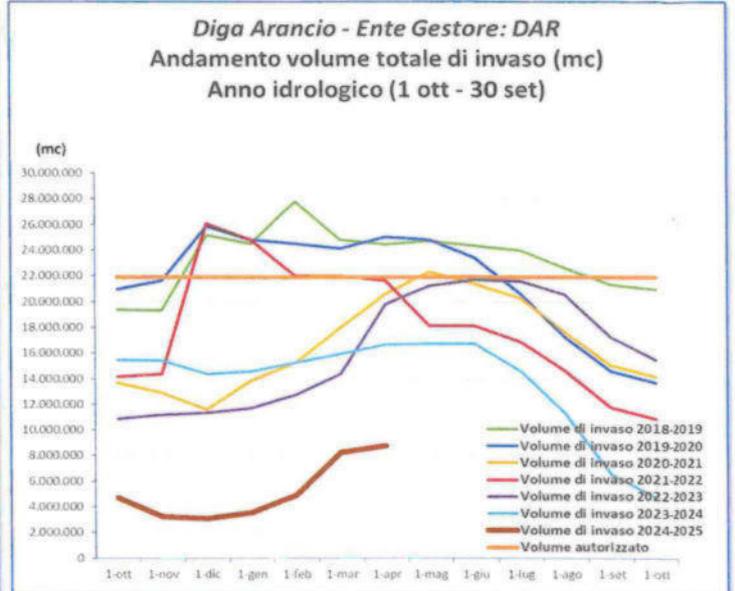
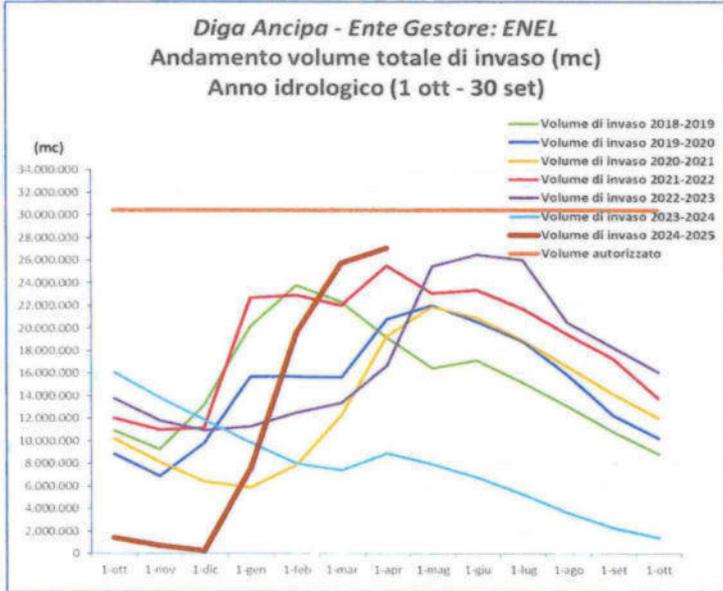
Servizio 1 - Tutela delle Risorse Idriche - Pianificazione di Competenza Nazionale

VOLUMI TOTALI (AL LORDO DI INTERRIMENTI E VOLUMI INDISPONIBILI)

PRESSO I PRINCIPALI INVASI SICILIANI

ANNO IDROLOGICO OTTOBRE 2024-SETTEMBRE 2025 (aggiornamento al 01/04/2025)

(Dati rilevati da strumenti di misura o da comunicazioni dei gestori)





Regione Siciliana - Presidenza

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

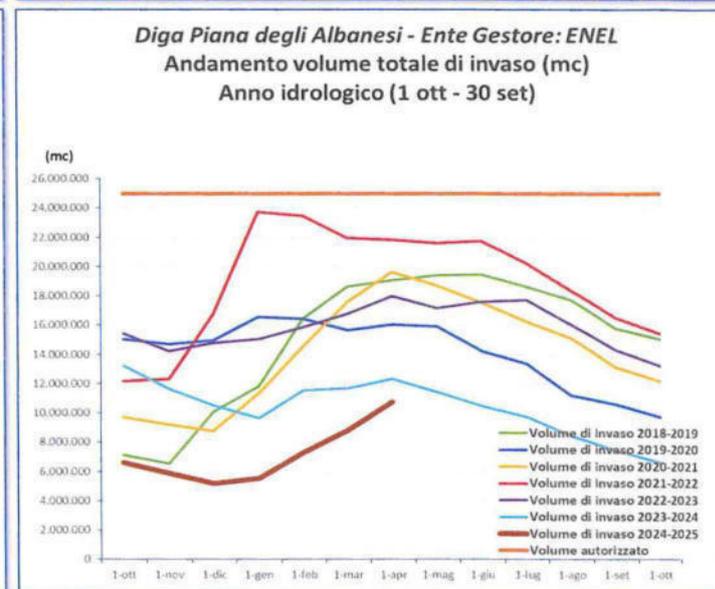
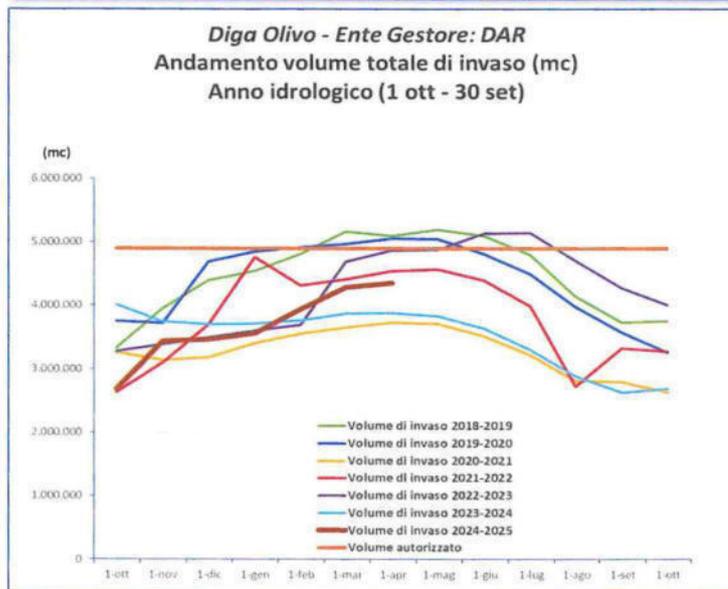
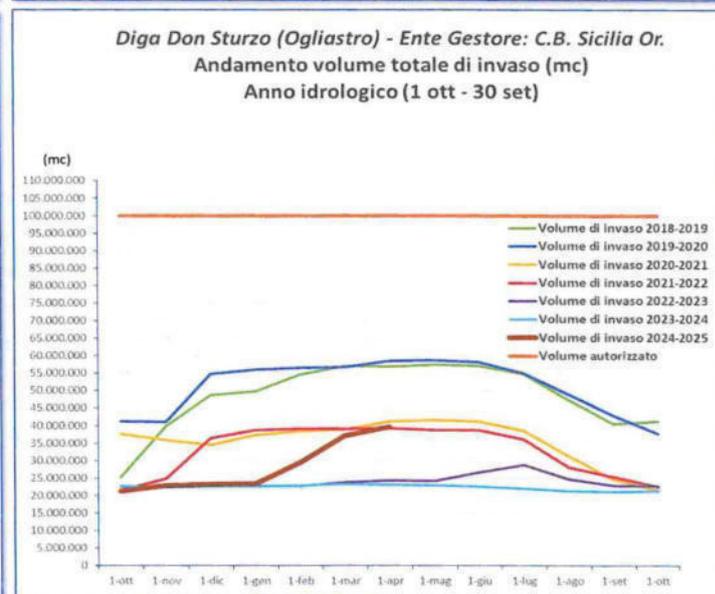
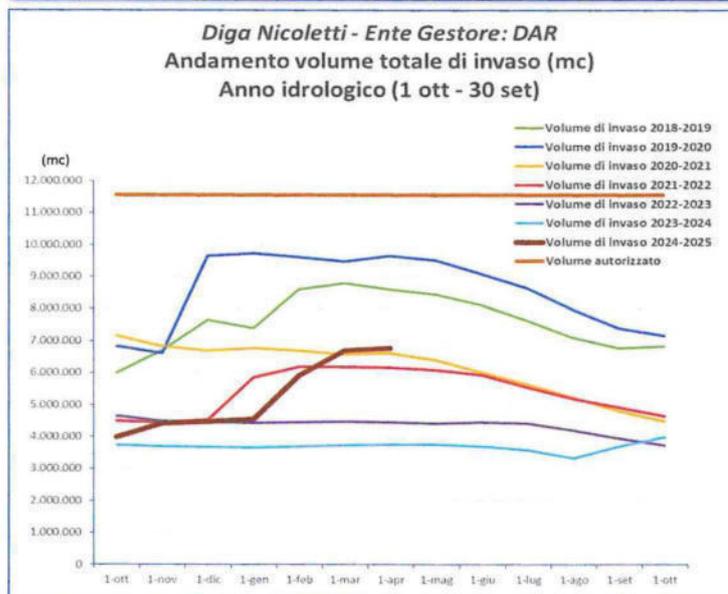
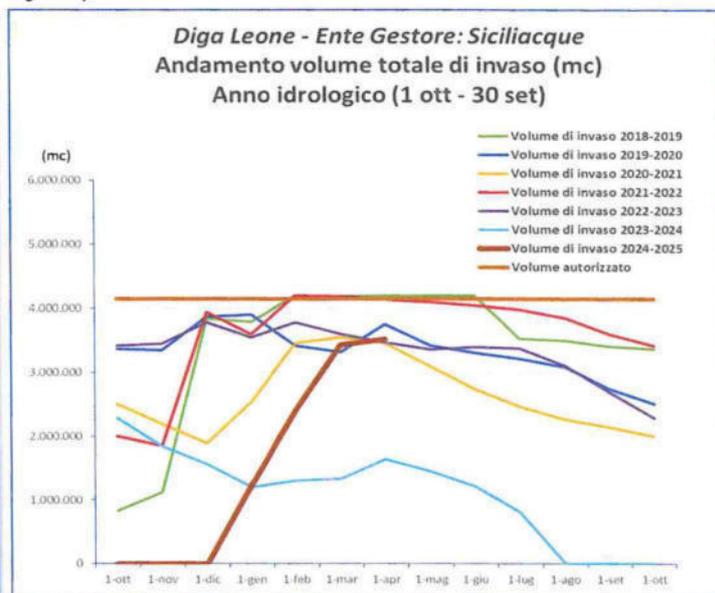
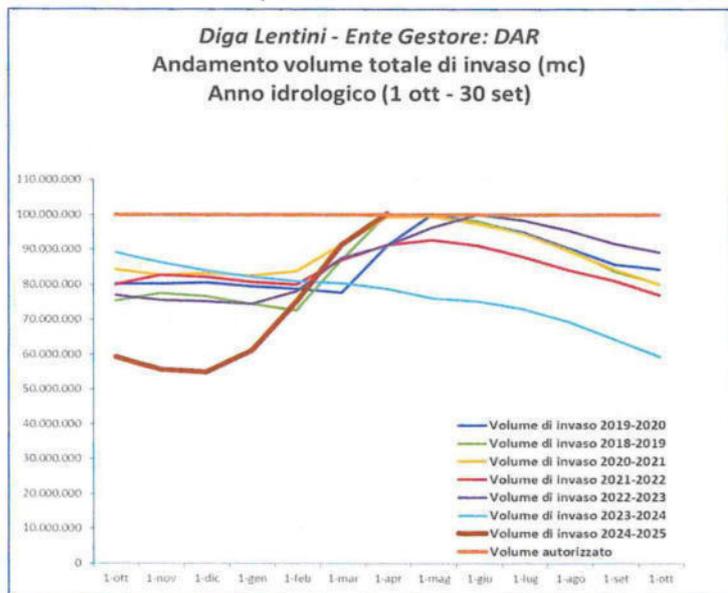
Servizio 1 - Tutela delle Risorse Idriche - Pianificazione di Competenza Nazionale

VOLUMI TOTALI (AL LORDO DI INTERRIMENTI E VOLUMI INDISPONIBILI)

PRESSO I PRINCIPALI INVASI SICILIANI

ANNO IDROLOGICO OTTOBRE 2024-SETTEMBRE 2025 (aggiornamento al 01/04/2025)

(Dati rilevati da strumenti di misura o da comunicazioni dei gestori)





Regione Siciliana - Presidenza

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

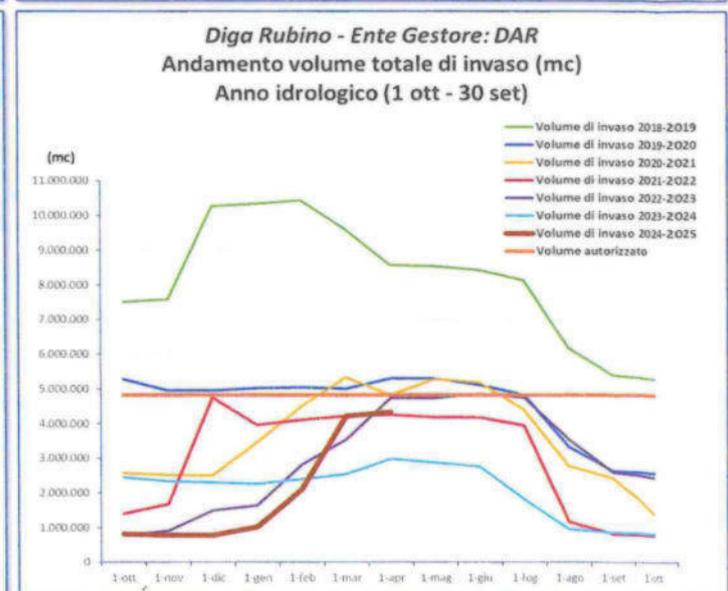
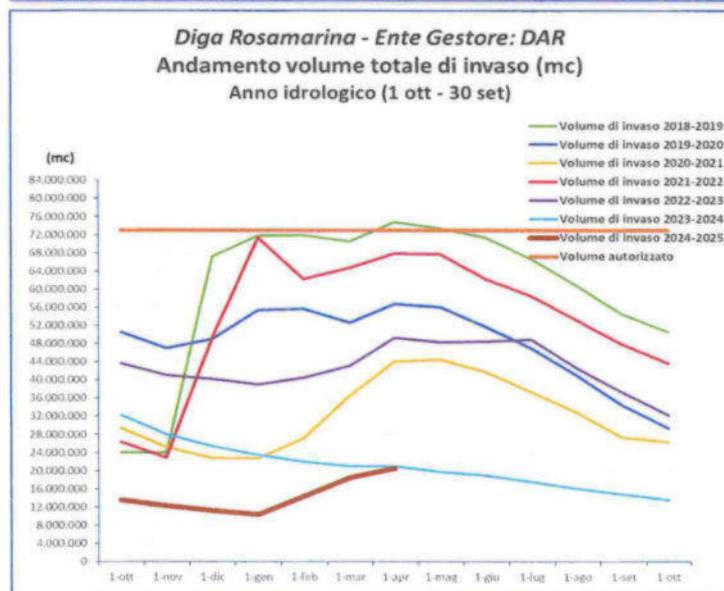
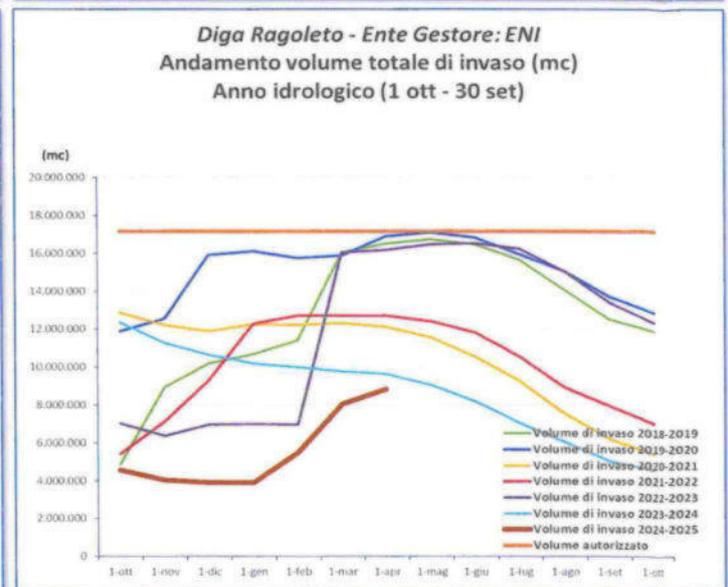
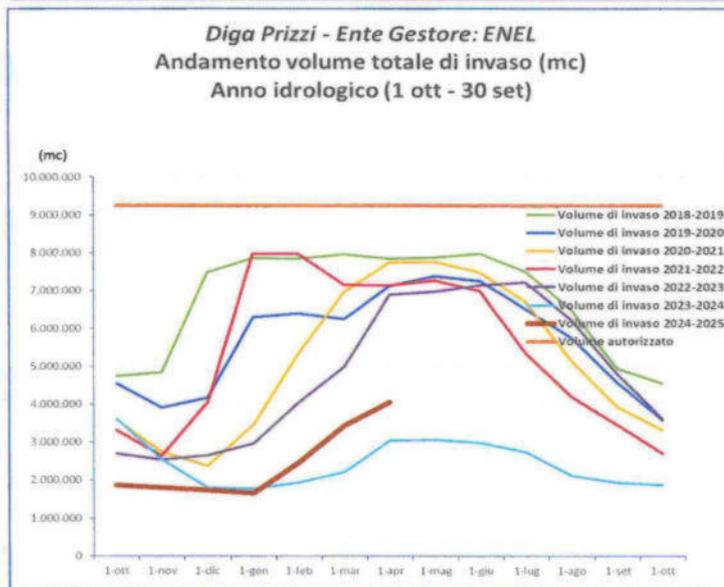
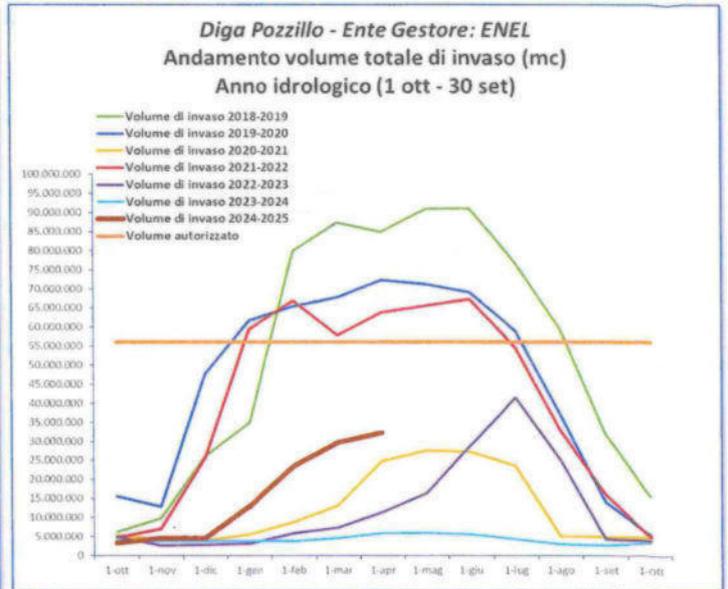
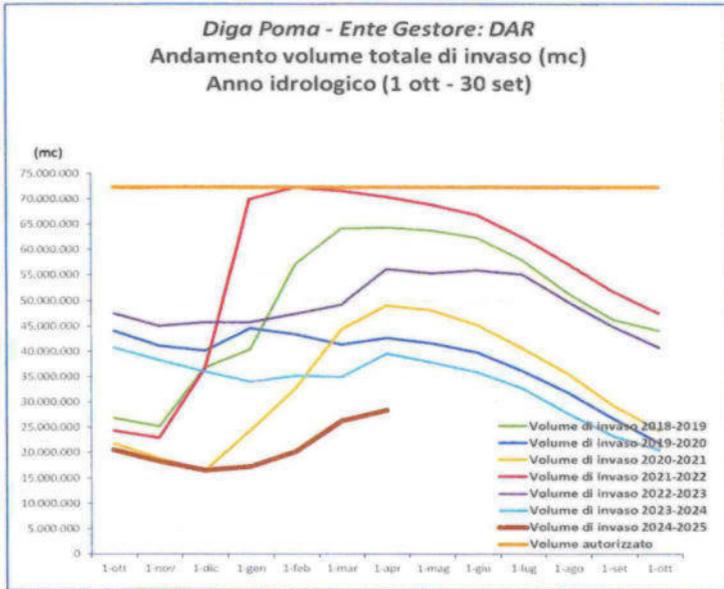
Servizio 1 - Tutela delle Risorse Idriche - Pianificazione di Competenza Nazionale

VOLUMI TOTALI (AL LORDO DI INTERRIMENTI E VOLUMI INDISPONIBILI)

PRESSO I PRINCIPALI INVASI SICILIANI

ANNO IDROLOGICO OTTOBRE 2024-SETTEMBRE 2025 (aggiornamento al 01/04/2025)

(Dati rilevati da strumenti di misura o da comunicazioni dei gestori)





Regione Siciliana - Presidenza

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

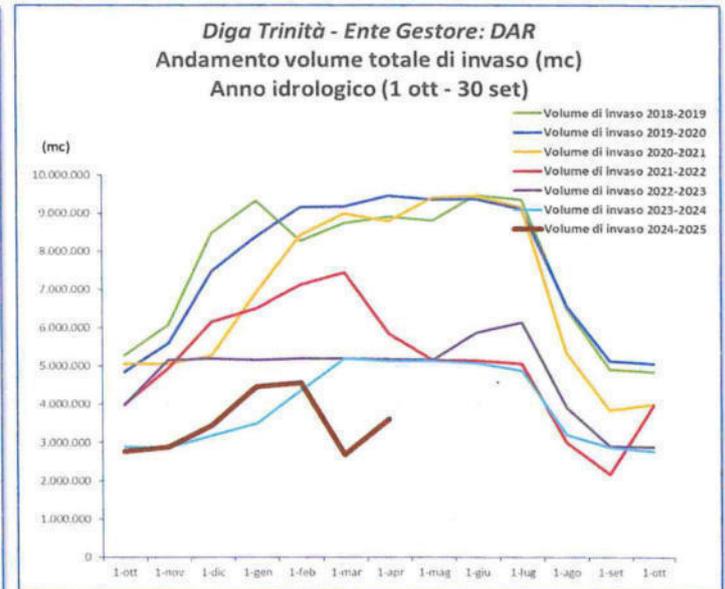
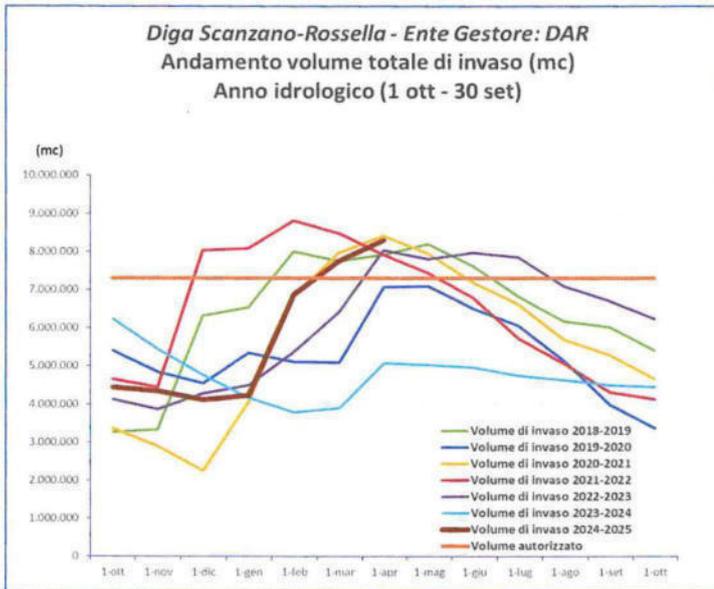
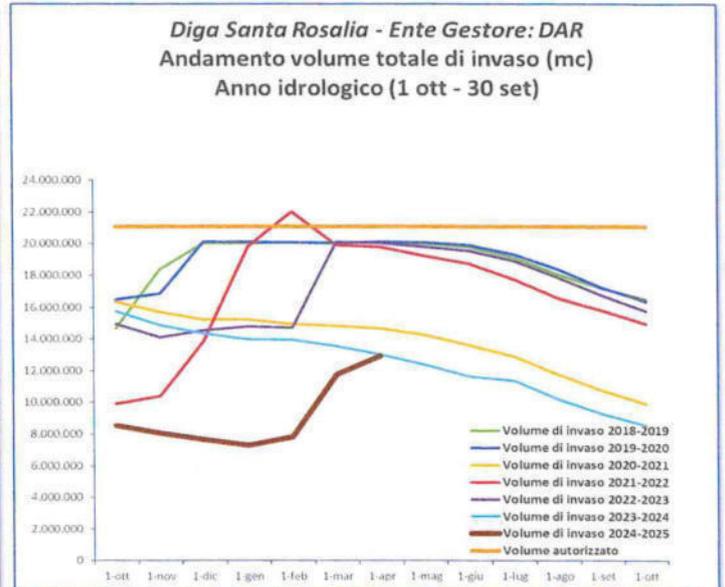
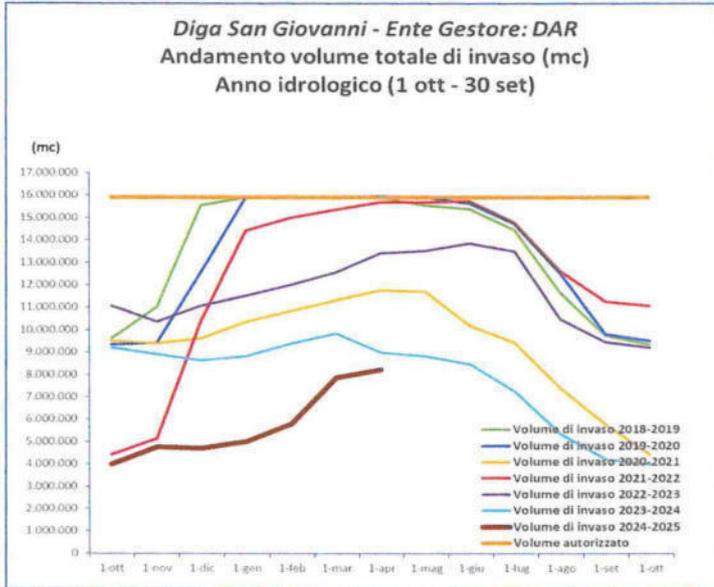
Servizio 1 - Tutela delle Risorse Idriche - Pianificazione di Competenza Nazionale

VOLUMI TOTALI (AL LORDO DI INTERRIMENTI E VOLUMI INDISPONIBILI)

PRESSO I PRINCIPALI INVASI SICILIANI

ANNO IDROLOGICO OTTOBRE 2024-SETTEMBRE 2025 (aggiornamento al 01/04/2025)

(Dati rilevati da strumenti di misura o da comunicazioni dei gestori)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 6 MAGGIO 2024

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 16, comma 1 e l'articolo 24, comma 1;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 ottobre 2012 concernente gli indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei ministri e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni, che, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo citato n. 1 del 2018, resta in vigore fino alla pubblicazione della nuova direttiva in materia;

CONSIDERATO che il territorio della Regione Siciliana è interessato da un lungo periodo di siccità, causato sia dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali, sia dalle temperature rilevate più alte della media che hanno determinato, tra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nelle falde idriche;

CONSIDERATO che, in data 8 febbraio 2024, l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici, attivo presso l'Autorità di bacino del distretto della Sicilia, ha dichiarato lo stato di severità idrica alta per tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO, inoltre, che i rilevanti afflussi turistici della stagione estiva in alcune zone della Regione sopra indicata potranno, altresì, determinare un ulteriore aggravamento del quadro generale delle esigenze idropotabili e che le esigenze stagionali dei settori agricolo e zootecnico potranno contribuire ad aggravare la situazione di deficit idrico in atto;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di selezionare in maniera speditiva interventi atti a mitigare, per la prossima stagione estiva, gli effetti della crisi idrica in atto, commisurati alla progressiva riduzione della disponibilità di risorsa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

idrica connessa con l'evoluzione stagionale, l'incremento della popolazione direttamente esposta e le esigenze idriche destinate ad altre primarie finalità;

CONSIDERATO che l'evoluzione dello scenario climatico e il perdurare della situazione di siccità, con il peggioramento della conseguente emergenza idrica può determinare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonché comportare un grave pregiudizio per la sanità e l'igiene pubblica;

VISTE le note della Regione Siciliana del 5 e del 24 aprile 2024;

CONSIDERATO, altresì, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le disponibilità necessarie per far fronte agli interventi delle tipologie di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, nella misura determinata all'esito della valutazione speditiva svolta dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati e delle informazioni disponibili ed in raccordo con la Regione Siciliana;

RITENUTO, pertanto, necessario, provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione di carattere urgente e straordinario finalizzata al superamento della situazione di emergenza connessa con la descritta grave crisi da deficit idrico;

TENUTO CONTO che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

RITENUTO, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 7, comma 1, lettera c), dall'articolo 16, comma 1 e dall'articolo 24, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 aprile 2024;

SU PROPOSTA del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DELIBERA:

ART. 1

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana.
2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della Regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3.
3. Per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede nel limite di euro 20.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
del Consiglio dei ministri



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024**

ORDINANZA COMMISSARIALE n. 9 del 21 novembre 2024

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile;

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 ed alle accluse relazioni del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.P. n. 520/GAB del 25.03.2024 in cui si nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Dario Cartabellotta, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle delibere di Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 ed in particolare l'art. 2 secondo cui il dr. Dario Cartabellotta dovrà disporre, ai sensi del predetto articolo 3, comma 6, lett. a) della legge regionale n.13/2020, le ordinanze di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 di seguito riportati:

CONSIDERATO che la Cabina di regia per l'emergenza idrica del 8 agosto 2024 è stata dedicata alla verifica con i soggetti interessati delle iniziative straordinarie finalizzate a garantire l'approvvigionamento idrico potabile e, nel contempo, mediante l'utilizzo graduale di volumi non disponibili degli invasi Castello e Prizzi, l'utilizzo ai fini irrigui;

CONSIDERATO che Enel Produzione S.p.a. è proprietaria delle dighe *Raia di Prizzi* e *Gammauta*, che insistono sull'asta del Fiume Sosio – Verdura, delle quali è anche il Concessionario per l'utilizzo idroelettrico;

CHE Enel Produzione S.p.a. è proprietaria, altresì, delle infrastrutture idrauliche di seguito descritte:

- galleria a pelo libero dalla diga *Gammauta* alla vasca di carico *Gristia*;
- vasca di carico *Gristia*;
- condotta forzata da vasca *Gristia* alla centrale idroelettrica di *San Carlo*;
- centrale idroelettrica di *San Carlo*;

CHE Enel Green Power Italia S.r.l. è proprietaria e Gestore delle infrastrutture idrauliche di seguito descritte:

- galleria a pelo libero dalla centrale idroelettrica di *San Carlo* alla centrale idroelettrica di *Favara di Burgio*;
- centrale idroelettrica di *Favara di Burgio*;
- traversa di derivazione *Favara di Burgio*;
- galleria a pelo libero dalla traversa *Favara di Burgio* alla vasca di carico *Poggio Diana*;
- vasca di carico *Poggio Diana*;
- centrale idroelettrica di *Poggio Diana*;

CHE il complesso delle opere sopra descritte consente a Enel Produzione S.p.a. e ad Enel Green Power Italia S.r.l. di produrre energia idroelettrica nelle tre centrali di *San Carlo*, *Favara di Burgio* e *Poggio Diana*;

CHE il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha realizzato l'adduttore *San Carlo - Castello*, appesato in derivazione sulla condotta forzata che alimenta la centrale idroelettrica di *San Carlo* e a monte della stessa;

CHE l'adduttore *San Carlo - Castello* consente il trasferimento, con funzionamento a gravità, di volumi idrici dalle dighe *Raia di Prizzi* e *Gammauta* verso il lago *Castello*;

CHE tale trasferimento comporta la sottrazione di volumi turbinabili nelle tre centrali di *San Carlo*, *Favara di Burgio* e *Poggio Diana*;

RILEVATA l'assoluta necessità di incrementare il volume di invaso della diga *Castello*, ai minimi storici, il cui utilizzo è ad uso promiscuo;

VISTA la Deliberazione assunta dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 6 maggio 2024 con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi dalla stessa data, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva prot. 32219 del 29 luglio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Preposto dell'Ufficio del Commissario Delegato ha fornito indicazioni di protezione civile per i Sindaci per la Gestione e la Prevenzione di situazioni di crisi ed emergenza;

VISTA la Direttiva del 12 agosto 2024 prot. n. 34658 congiunta Prefetto di Agrigento - Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Preposto dell'Ufficio del Commissario Delegato per il Coordinamento provinciale della gestione idrica;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

DISPONE

Art. 1

Per tutto il periodo di vigenza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024, e quindi fino al 5 maggio 2025 che ha dichiarato in Sicilia lo stato di emergenza di rilievo nazionale per la durata di dodici mesi in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel territorio della regione Siciliana e salvo eventuali proroghe, è attivato il trasferimento dei volumi idrici dalla diga *Gammauta* verso il lago *Castello* con la messa in esercizio dell'Adduttore consortile S. Carlo *Castello*.

Il predetto trasferimento sarà effettuato ogni qualvolta il volume trasferibile sia in grado di assicurare portata e durata del veicolamento compatibili con il corretto esercizio tecnico-idraulico delle infrastrutture coinvolte - Adduttore consortile S. Carlo *Castello* e Adduttore *Castello* in gestione al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti.

A tal fine è costituito un "Gruppo di monitoraggio" dei volumi della Diga *Gammauta* costituito da:

- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
- Enel Produzione S.p.a
- Enel Green Power Italia S.r.l.
- Dipartimento Agricoltura
- Dipartimento Acque e Rifiuti
- Consorzio di Bonifica di Agrigento
- Comune di Ribera
- Comune di Bivona

Art. 2

Enel Produzione S.p.a. ed Enel Green Power Italia S.r.l. rimangono estranee agli oneri e responsabilità di alcun tipo derivanti dal trasferimento dei volumi di cui trattasi, che verrà operato dal Consorzio di Bonifica 3 Agrigento di concerto tra Enel Green Power S.r.l., il Dipartimento Acque e Rifiuti e l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia mediante comunicazioni/intese tra gli stessi Soggetti.

Art. 3

I soggetti coinvolti dovranno effettuare un monitoraggio continuo in relazione ai volumi trasferiti e al livello di invaso in diga *Castello* e a gestire il veicolamento dei volumi nel rispetto del foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto (FCEM).

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA
IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024
Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993